Lo stallo di Palazzo Vermexio, Miceli (Cna): “Subito un patto amministrativo per rimettere in moto Siracusa”

“Bisogna fare presto per far ripartire la città”. Poche parole dirette a Palazzo Vermexio, all’amministrazione ma anche al Consiglio Comunale. A pronunciarle è Giampaolo Miceli, segretario di Cna Siracusa. L’associazione datoriale, che rappresenta migliaia di artigiani e piccole-medie imprese, teme che lo stallo prolungato nella vita amministrativa – provocato dal contraccolpo dell’inchiesta Nexus ed il relativo azzeramento della giunta – possa ancora prolungarsi per la necessaria composizione “politica” dei nuovi equilibri nella futura squadra di governo cittadino.

Al momento, il sindaco Italia conta su quattro assessori richiamati in giunta nelle settimane scorse ma privi di deleghe e – pertanto – privi di operatività diretta. Per il completamento, per stessa ammissione del primo cittadino, potrebbero volerci settimane.

“Una prospettiva temporale che va ridotta”, incalza Miceli. E chiede “un patto amministrativo su temi cruciali per suoerare l’empasse dopo il voto sulla sfiducia”. Un confronto tra Comune e mondo produttivo che consenta di individuare priorità e interventi concreti, senza lasciare che le dinamiche politiche prevalgano sulle urgenze della città. Un patto che coinvolga le forze politiche, di maggioranza e di opposizione.

Sul tavolo, secondo Cna, ci sono questioni che incidono direttamente sulla quotidianità dei cittadini e sulla tenuta delle attività economiche. E vanno affrontate. L’elenco? “Le necessità del centro storico, i disservizi idrici, gli

investimenti pubblico-privati, gli interventi sulle periferie e il rilancio degli strumenti a sostegno dell’economia diffusa”, risponde diretto Giampaolo Miceli.
“Le imprese hanno bisogno di interlocutori, tempi certi ed una programmazione che permetta di guardare avanti. Dobbiamo fornire a chi investe, produce e crea occupazione un’amministrazione pienamente operativa, capace di confrontarsi con le categorie e trasformare le priorità in atti concreti. La città merita di rimettere al centro Siracusa e il suo futuro”.